

# Irene Olivieri – Scienze Attuariali

Dopo aver conseguito il diploma al liceo linguistico, è arrivato il momento della “grande” decisione: “a quale corso universitario iscriversi?” Dopo molte ricerche avevo deciso di iscrivermi a matematica perché volevo cambiare ambito e ampliare la mia preparazione. Dal sito web dell’Università di Genova ho scoperto che oltre al corso di matematica, era proposto anche un corso in statistica e ho deciso di iscrivermi. Di certo all’inizio non è stato facile, io che parlavo tanto bene inglese e francese, non sapevo neanche cosa fosse un integrale. Ma con l’aiuto dei compagni ho superato le prime difficoltà e ho portato a casa i miei primi voti.

Il corso di laurea SMID è molto completo e fornisce una base ottima per continuare gli studi in ambiti legati alla statistica. Fornisce anche competenze informatiche, e conoscere il software SAS è molto importante in quanto molto richiesto. L’insegnamento curricolare che ho apprezzato di più è stato il corso di probabilità nonostante sia stato anche quello in cui ho riscontrato più difficoltà (tra compiti e esami sarò stata bocciata circa 5 volte...) Nonostante ciò, alla fine sono riuscita a studiare bene la materia e ad apprezzarla. Per acquisire i crediti del tirocinio curricolare, ho avuto la possibilità di svolgere sei mesi di lavoro presso la compagnia assicurativa RSA e di scrivere una tesi sulle tecniche attuariali per l’assicurazione contro i danni. Da quell’esperienza, congiuntamente al consiglio della professoressa Rogantin, ho indirizzato i miei studi successivi all’ambito delle scienze attuariali (statistica applicata all’assicurazione).

Mi sono iscritta all’Università degli Studi di Trieste e non ho avuto troppe difficoltà ad ingranare, nonostante gli esami fossero solamente orali. Ciò dimostra che la preparazione fornita da SMID è valida per affrontare lo studio delle materie attuariali. Ho avuto la possibilità inoltre, di svolgere un tirocinio curricolare per la compagnia di riassicurazione Swiss Re grazie ad un contatto ottenuto tramite i docenti di SMID che diffondono le opportunità di stage e lavoro che ricevono dalle aziende. È stata un’esperienza importante. Nonostante fossi a Genova, ho potuto lavorare con colleghi in sede a Zurigo e rispolverare così il mio inglese. Alla fine del tirocinio il mio responsabile mi ha scritto una lettera di presentazione da allegare al curriculum. Mi ha fatto molto piacere perché dimostra che il mio lavoro è stato apprezzato.

Al momento sto scrivendo la tesi sul calcolo della riserva sinistri attraverso modelli che si basano sul numero e gli importi di pagamento. Un profilo come il mio è richiesto in ambito assicurativo sia nel ramo danni sia nel ramo vita e anche nei fondi pensione.

Da settembre ho cominciato a inviare il mio curriculum alle compagnie assicurative e sono stata contattata per diversi colloqui l’ultimo dei quali ha avuto esito positivo. Quindi nel giro di 4 mesi, e ancora prima di laurearmi, sono riuscita a trovare lavoro, e soprattutto il lavoro per cui ho studiato. Il prossimo obiettivo sarà studiare per superare l’esame per l’iscrizione all’albo degli Attuari e questo darà sicuramente una mano alla mia carriera futura.

La preparazione statistica è molto apprezzata soprattutto ora che stanno emergendo figure professionali come il data scientist, definita dall’economista Hal Ronald Varian «la professione più sexy del futuro». Il corso di SMID dà sicuramente la possibilità di continuare i propri studi in questa direzione, visto che molti atenei stanno proponendo lauree magistrali per formare questo tipo di figura professionale.

In conclusione, consiglio vivamente il corso di studi SMID a tutti coloro che apprezzano l’aspetto applicato della matematica e che vogliono costruirsi una base generale solida da cui partire per specializzarsi nell’ambito che si preferisce (finanziario, economico, attuariale, biomedico, informatico...)